



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e Consiglio del 18 giugno 2020 ed in particolare l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare danno significativo a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno della ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza.

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la cui valutazione è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTA, in particolare, la Missione 5 - Inclusione e coesione -, Componente 3 - Interventi speciali per la coesione territoriale -, Investimento 2 - Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri" e successive modificazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo, di diritto di accesso ai documenti amministrativi la quale stabilisce, tra l'altro, che la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-*bis*, ai sensi del quale "Gli atti in materia di pubblica amministrazione anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009 n. 196,

Via Sicilia, 162/C – 00187 Roma
tel. +39 06-96517.888 – 06-96517.889
dq.segreteria@agenziacoesione.gov.it





conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;

VISTO il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101 convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125, recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni” e, in particolare, l’art. 10, che ha istituito l’Agenzia per la coesione territoriale le cui competenze sono state riordinate dall’art. 4-ter del DL n.86/18, convertito con modificazioni dalla L. n. 97/18, in combinato disposto *ex art.* 1, comma 178, lett. f) della legge 30 dicembre 2020, n. 178,;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” ed in particolare l’articolo 1:

- comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- comma 1043, secondo periodo ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico finalizzato a supportare le attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo delle componenti del Next Generation EU;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” ed in particolare l’articolo 3 inerente le verifiche antimafia;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

VISTO il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 136, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia.”;

VISTO il decreto legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazione, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

VISTO il decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modifiche dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune” ed in particolare l’articolo 50 , comma 1 che prescrive la chiusura dell’Agenzia per la coesione territoriale con decorrenza dalla data indicata in un apposito Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;





VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i., recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, concernente “Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento delle attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell’art. 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196”;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e s.m.i., recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;

VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i. recante Codice del Terzo settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22, “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali e di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, concernente la disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 ottobre 2012, concernente l’ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, e successive modificazioni, ed in particolare l’articolo 5, comma 3, secondo alinea e l’articolo 24 - *bis*, relativo all’istituzione del Dipartimento per le politiche di coesione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 dicembre 2014, di modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 ottobre 2012;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 aprile 2016, di riorganizzazione del Dipartimento per le politiche di coesione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR, ai sensi dell’art. 8, comma 1, del DL n. 77/2021, tra cui il Ministro per il Sud e la coesione territoriale individuato quale titolare della Missione 5, Inclusione e coesione, Componente 3, Interventi speciali per la coesione territoriale, viene assegnato un importo pari a 1.345.000.000,00 per la realizzazione degli Investimenti 1, 2 e 3;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021, che istituisce, tra l’altro, nell’ambito del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri l’Unità di missione di livello dirigenziale generale dedicata alle attività di coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (di seguito «PNRR») di competenza del Ministro per il Sud e la coesione territoriale;





VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 novembre 2022 di conferimento dell'incarico di Capo dipartimento per le politiche di coesione al Dott. Michele Palma, consigliere del ruolo dei dirigenti di prima fascia della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 novembre 2023 recante "Modifica al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 ottobre 2012 - Soppressione dell'Agenzia per la coesione e trasferimento delle relative funzioni al Dipartimento per le politiche di coesione", e in particolare:

- l'articolo 1 di soppressione dell'Agenzia per la coesione territoriale, ex art. 50 c1, del DL 13/23 come convertito in legge, con decorrenza dal 1 dicembre 2023;
- l'articolo 2 di trasferimento dell'esercizio delle funzioni assegnate all'Agenzia per la coesione territoriale attribuendole al Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri, che succede a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi al predetto ente e ne acquisisce le risorse umane, strumentali e finanziarie;
- l'articolo 10 di modifica della denominazione del Dipartimento per le politiche di coesione in Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 con il quale, tra l'altro, al Ministro per il Sud e la coesione territoriale, individuato quale titolare della Missione 5, Componente 3, viene assegnato un importo pari a 1.345.000.000,00 per la realizzazione degli Investimenti 1, 2 e 3;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021 recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.";

VISTO il decreto del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, 12 ottobre 2021 concernente l'Organizzazione interna dell'Unità di missione istituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri nell'ambito del Dipartimento per le politiche di coesione, ai sensi dell'articolo 8 del citato DL n. 77/2021;

VISTO il decreto del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR 22 novembre 2023 recante "Organizzazione interna del Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud";

VISTA la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza" e in particolare, le condizioni specifiche di cui all'ALLEGATO III e relative Circolari applicative;

VISTA la circolare n. 21 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 ottobre 2021 avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

VISTA la Circolare 27 aprile 2023, n. 19 di cui al prot. 86949, emanata dal Dipartimento per la Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze inerente all'"Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU" ed in particolare il paragrafo inerente le anticipazioni destinate al finanziamento di nuovi progetti;





VISTA la nota del Ministro per il Sud e la coesione territoriale prot. 2332-P del 29 dicembre 2021, acquisita al protocollo della soppressa Agenzia, in pari data, con il numero 20138, con la quale la soppressa Agenzia per la coesione territoriale è individuata quale Soggetto attuatore del citato investimento volto al contrasto della povertà educativa nel Mezzogiorno per un importo di 220 milioni di euro;

VISTO il decreto del Direttore generale della soppressa Agenzia per la coesione territoriale 29 dicembre 2021, n. 313, come integrato dal successivo DDG n. 38/2022, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la selezione di progetti socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) a sostegno del Terzo Settore da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 3 - Investimento 3 *Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore* - finanziato dall'Unione Europea- NextGenerationEU - annualità 2022, Avviso che al punto 16.3 prescrive, per i progetti utilmente posti in graduatoria, la sottoscrizione, da parte del Soggetto capofila, di un Atto d'obbligo con il quale sono definiti i termini, gli obblighi e le condizioni connesse alla realizzazione del progetto;

VISTO il decreto del Direttore generale della soppressa Agenzia per la coesione territoriale 25 febbraio 2022, n. 72, con il quale, da ultimo, sono stati approvati i progetti ammessi a finanziamento, gli idonei ed i non idonei nonché lo scorrimento della lista di idoneità, prodotta a seguito della conclusione dei lavori di selezione inerenti l'avviso di cui al DDG n. 192/2020, previa rimodulazione dei progetti utilmente collocati in graduatoria per renderli coerenti con i parametri dell'Investimento 3, Componente 3, Missione 5 del PNRR fino ad esaurimento delle risorse assegnate pari a 10 M€;

VISTO il decreto del Direttore generale della soppressa Agenzia per la coesione territoriale 14 novembre 2022, n. 410, con il quale è stata approvata, da ultimo, la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento, della lista degli idonei e dei non idonei;

VISTO il decreto del Direttore generale della soppressa Agenzia per la coesione territoriale 14 novembre 2022, n. 411 che, in attuazione del comma 3 dell'articolo 1 del citato DDG n. 72/2022 e nei limiti dell'assegnazione di 10 M€ a valere sulla M5C3I3 del PNRR, ha ammesso a finanziamento i progetti ricompresi nella lista di idoneità fino all'assorbimento delle risorse assegnate e previa rimodulazione degli stessi in coerenza con i parametri della M5C3I3 del PNRR;

VISTO il decreto del Direttore generale della soppressa Agenzia per la coesione territoriale 23 giugno 2023, n. 450, con il quale, a seguito della rinuncia al contributo inerente al progetto codice ID 2022-PEM-00649 posizionato al 100° posto della graduatoria di cui al citato DDG n. 410/22 - rinuncia pervenuta prima della sottoscrizione del pertinente Atto d'obbligo - è stato ammesso a finanziamento il progetto codice ID 2022-PEM-00687 – CUP E21I21000090002, presentato dal Soggetto capofila L'Arca Soc. Coop. a r.l. ONLUS, dal titolo "Fuori dai banchi – A scuola di comunità" classificato al 221° posto della graduatoria di cui al citato DDG n. 410/22 e ne è stato approvato il pertinente Atto d'obbligo sottoscritto;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud 26 gennaio 2024, n. 000005, con il quale nelle more della definizione dell'assetto riorganizzativo delle strutture dipartimentali- al fine di garantire il corretto raggiungimento di Milestone e Target degli Interventi PNRR a titolarità del Ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR (M5C3-2 "Farmacie Rurali" e M5C3-3 "Povertà educativa" - è assegnata al dott. Riccardo Monaco,





dirigente referendario della Presidenza del Consiglio dei Ministri con incarico di seconda fascia il potere di firma degli atti amministrativi inerenti le attività e processi già in capo alla soppressa Agenzia per la coesione territoriale, ivi compresi gli esiti delle rendicontazioni e verifica della regolarità amministrativo-contabile nonché le Disposizioni di pagamento;

VISTO il decreto del delegato Dr. Riccardo Monaco 5 febbraio 2024, n. 000007, di presa d'atto delle rinunce pervenute, successivamente enumerate, e di riutilizzo delle risorse liberate per lo scorrimento delle liste di idoneità dei pertinenti bandi inerenti l'annualità 2022 della misura M5C3I3 del PNRR;

CONSIDERATO che a seguito del citato DDG n. 410/22 sono stati sottoscritti, dai Soggetti capofila dei progetti utilmente posti in graduatoria che hanno richiesto l'anticipazione, i pertinenti Atti d'obbligo;

PRESO ATTO dell'accettazione dei Soggetti proponenti progetti ricompresi nella lista di idoneità di cui al DDG n. 72/22 e dell'avvenuta rimodulazione degli stessi in coerenza con i parametri della M5C3I3 del PNRR;

CONSIDERATO che a seguito del citato DDG n. 411/22 sono stati sottoscritti dai Soggetti capofila dei progetti rimodulati che hanno richiesto l'anticipazione, i pertinenti Atti d'obbligo;

PRESO ATTO che i suddetti Atti d'obbligo sottoscritti sono stati approvati con specifici decreti del Direttore generale di ammissione e finanziamento, successivamente notificati per competenza;

PRESO ATTO che la Cooperativa OpportunEuropa Società Cooperativa Sociale – ONLUS, Soggetto proponente del progetto “Bigger”, ID 2022-PEM-00290, classificato al 106° posto della graduatoria di merito di cui al citato DDG n. 410/22, prima della sottoscrizione del pertinente Atto d'obbligo, ha comunicato la rinuncia al finanziamento, con nota protocollata in entrata dalla soppressa Agenzia per la coesione territoriale in data 17 aprile 2023, n. 12105;

CONSIDERATO che l'Associazione A.T.I.D.U. Aps – Associazione Territoriale per la promozione e tutela dei diritti umani (C.F. 04652850753), Capofila del progetto “The Sky's The Limit” ID 2022-PEM-00150- CUP E64C22001520004 classificato al 47° posto della graduatoria di merito di cui al citato DDG n. 410/22, ha comunicato, con nota protocollata in entrata dalla soppressa Agenzia per la coesione territoriale in data 8 giugno 2023 con il numero 18007, la rinuncia al finanziamento per l'impossibilità a rendere esecutivo il progetto;

CONSIDERATO che la Cooperativa Sociale Il Mio Mondo (P.IVA 02270320928), Capofila del progetto “GIÙ LA MASCHERA!”, ID 2022-PEM-00023 - CUP E24C22000950004 classificato al 141° posto della graduatoria di merito di cui al citato DDG n. 410/22, ha comunicato, con nota protocollata in entrata dalla soppressa Agenzia per la coesione territoriale in data 9 giugno 2023 con il numero 18350, la rinuncia alla realizzazione del progetto per criticità operative;

PRESO ATTO dell'esito negativo delle verifiche *ex punto* 12.6 dell'Avviso di cui al citato DDG n. 313/21 per il progetto presentato dal Soggetto proponente “Cooperativa Sociale Giovamente” dal titolo “Re.T.I.S. Rete Territoriale per l'inclusione educativa ed il sostegno”, ID 2022-PEM-00553, classificato al 189° posto della graduatoria di merito di cui al citato DDG n. 410/22, esito comunicato da ultimo al Soggetto proponente con nota prot. 19370 del 20 giugno 2023;

CONSIDERATO che la Fondazione Maria Fanelli ETS (C.F. 90033960635), Capofila del progetto “Cantiere Educativo”, ID 2020-EDS-00337 - CUP E84C22002160004 posizionato al 19° posto dell'elenco di cui all'allegato 1 del citato DDG n. 411/22, ha comunicato, con nota protocollata in





entrata dalla soppressa Agenzia per la coesione territoriale in data 17 luglio 2023 con il numero 22078, la rinuncia al contributo, attesa la carenza di organico in relazione alle attività da svolgere;

CONSIDERATO che la GESCO Gruppo di imprese sociali (C.F./P.IVA 06317480637), Capofila del progetto “S.T.A.C.C.I. – Scuole per il Territorio: Apprendimenti, Cure e Comunità per l’Integrazione”, ID 2022-PEM-00234 - CUP E66C22001600004 posizionato al 22° posto della graduatoria di merito di cui al citato DDG n. 410/22, ha comunicato, con nota protocollata in entrata dalla soppressa Agenzia per la coesione territoriale in data 2 novembre 2023 con il numero 30925, la rinuncia al finanziamento in considerazione della impossibilità di proseguire il progetto presentato, secondo la stessa compagine in ragione delle rinunce manifestate da alcuni Istituti Scolastici ospitanti e aderenti alla rete di progetto;

CONSIDERATO che la Ce.St.Ri.M. ONLUS - Centro Studi e Ricerche sulle Realta' Meridionali (C.F. 94001030769), Capofila del progetto “I.P.AZ.I.A. – Insieme Promuoviamo Azioni Integrate di Apprendimento”, ID 2022-PEM-00396 - CUP E34C22001730004 posizionato al 29° posto della graduatoria di merito di cui al citato DDG n. 410/22, ha comunicato, con nota protocollata in entrata dalla soppressa Agenzia per la coesione territoriale in data 15 dicembre 2023 con il numero 34348, la rinuncia al finanziamento in considerazione del mancato raggiungimento del numero di partecipanti necessario per l’avvio delle attività;

PRESO ATTO che le citate rinunce, esiti negativi delle verifiche e scorrimento di graduatoria di cui al citato DDG n. 450/23 hanno liberato risorse per 1.593.656,02€, tutte inerenti all’assegnazione dell’Investimento del PNRR Missione 5 - Componente 3 - Investimento 3 *Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore*;

CONSIDERATO che le risorse liberate sono riconducibili, per 250.000,00€ all’assegnazione di cui al citato DDG n. 72/22, e per 1.343.656,02€, all’assegnazione di cui al citato DDG n. 313/21, come integrato dal successivo DDG n. 38/2022;

PRESO ATTO che le risorse liberate sull’assegnazione di cui al citato DDG n. 313/21, come integrato dal successivo DDG n. 38/2022, possono essere riutilizzate per lo scorrimento della pertinente lista di idoneità;

PRESO ATTO che le risorse liberate sull’assegnazione di cui al DDG n. 72/22 possono essere riutilizzate per lo scorrimento della pertinente lista di idoneità, previa rimodulazione prevista dall’art. 1, punto 3 di adeguamento ai parametri dell’Investimento del PNRR Missione 5 - Componente 3 - Investimento 3 prescritti nell’Avviso di cui al DDG n. 313/21;

CONSIDERTO che, per un mero errore materiale, nel dispositivo del citato decreto n. 00007/24 è stato riportato un anno diverso da quello dell’adozione del DDG n. 72/22;

DECRETA

Art. 1

Il decreto citato in premessa n. 000007 del 5 febbraio 2024 è integralmente sostituito dal presente atto.

Art. 2

La conferma dell’esito negativo delle verifiche ex punto 12.6 dell’Avviso di cui al citato decreto del Direttore generale della soppressa Agenzia per la coesione territoriale n. 313/21 per il progetto ID 2022-PEM-00553 per un importo ammissibile a finanziamento pari a 223.664,00€.





Art. 3

La presa d'atto delle rinunce all'ammissibilità a finanziamento pervenute prima dell'assegnazione delle risorse e della sottoscrizione dei pertinenti Atti d'obbligo per i seguenti progetti e relativi importi:

- 2022-PEM-00649, importo 248.343,90€;
- 2022-PEM-00290, importo 182.848,40€.

Art. 4

La presa d'atto delle rinunce al finanziamento, presentate dai Soggetti capofila, e delle motivazioni esposte nel preambolo per i seguenti progetti, e relativi importi, a valere sulle procedure di selezione pubblica di cui agli Avvisi citati in premessa:

- 2022-PEM-00150, importo 249.900,00€;
- 2022-PEM-00023, importo 125.754,72€;
- 2020-EDS-00337, importo 250.000,00€;
- 2022-PEM-00234, importo 249.487,00€;
- 2022-PEM-00396, importo 249.060,00€.

Art. 5

La decadenza del finanziamento, per i progetti di cui all'art. 3, dei relativi importi e di ogni diritto o beneficio, a qualunque titolo, nonché la soluzione dei rispettivi Atti d'obbligo sottoscritti e la revoca dei pertinenti decreti di approvazione.

Art. 6

Le risorse liberate di cui ai precedenti articoli 1, 2 e 3, al netto di quelle utilizzate per lo scorrimento della lista di idoneità di cui al decreto del Direttore generale della soppressa Agenzia per la coesione territoriale n. 450/23 - pari complessivamente a 1.593.656,02 -, come da seguente tabella

Tipologia	Progetti	Importo sovvenzione
Verifica negativa ex 12.6 Avviso DDG 313/21	2022-PEM-00553	223.664,00
Rinuncia prima della sottoscrizione dell'Atto	2022-PEM-00649	248.343,90
	2022-PEM-00290	182.848,40
Rinuncia dopo la sottoscrizione dell'Atto d'obbligo	2022-PEM-00150	249.900,00
	2022-PEM-00023	125.754,72
	2022-PEM-00234	249.487,00
	2022-PEM-00396	249.060,00
Totale		1.529.058,02
Scorrimento DDG n. 450/23	2022-PEM-00687	185.402,00
Risorse liberate per rinuncia assegnazione DDG 313/21 e 38/22		1.343.656,02
Risorse liberate per rinuncia assegnazione DDG 72/22	2020-EDS-00337	250.000,00
TOTALE		1.593.656,02





sono destinate alla copertura finanziaria dello scorrimento della lista di idoneità di cui al:

- decreto del Direttore generale della soppressa Agenzia per la coesione territoriale n. 72/22, per 250.000,00€;
- decreto del Direttore generale della soppressa Agenzia per la coesione territoriale n. 410/22, per 1.343.656,02.

Roma,

07 FEB. 2024

Dott. Riccardo MONACO



4